

Rep. N. 357 del 26.05.2021



CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA

**CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA
ARMATA, CUSTODIA E PORTIERATO DELLA SEDE DI
POTENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA
BASILICATA**

CIG: 6773367744

**CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, CUSTODIA E PORTIERATO
DELLA SEDE DI POTENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA**

L'anno 2021 il giorno 26 del mese di maggio, nella sede del CONSIGLIO regionale della Basilicata, sita in Potenza, Via Vincenzo Verrastro n° 6.

Avanti a me, Dott. Arturo Agostino, Dirigente dell'Ufficio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza, in qualità di Ufficiale Rogante del CONSIGLIO REGIONALE, giusta D.U.P n. 202000047 del 12 maggio 2020, sono presenti:

- a) in rappresentanza del CONSIGLIO REGIONALE (di seguito, per brevità, denominato anche semplicemente "CONSIGLIO"), con sede legale in Potenza, Via Vincenzo Verrastro n° 6, codice fiscale n. 96016400762, il Dirigente dell'Ufficio Risorse Strumentali, Finanziarie e Tecnologiche Ing. Vincenzo Fiore, giusta D.U.P n 202000045 del 16/04/2020, competente alla stipula del presente contratto;
- b) in rappresentanza del RTI (di seguito denominato Appaltatore) il sig. Nicola Pirozzi.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) risulta costituito da:

1. **Soc. Coop. "Vigilanza Città di Potenza"** con sede in Potenza, via Marrucaro n. 3, iscritta al registro delle imprese al n. 00869740761, con partita IVA n. 00869740761, licenza prefettizia n. 38622 rilasciata dalla Prefettura di Potenza il 06/06/2019 e valida fino al 06/12/2021. Legale rappresentante, sig. Nicola Pirozzi nato a Giugliano in Campania (NA) il 28/03/1955, C.F. PRZNCL55C28E054F, mandataria;
2. **Consorzio Prodest Milano S.r.l.**, via Ripamonti n. 115, Milano, P.IVA n. 12584570159, mandante;

3. **Vultur Security S.r.l.**, Traversa via Lucca snc, Melfi, P.IVA n. 01820620761, licenza prefettizia n. 14999 rilasciata dalla Prefettura di Potenza il 07/03/2019 e valida fino al 15/10/2022, mandante;

e rappresentato dal sig. Nicola Pirozzi nato a Giugliano di Campania (NA) il 28/03/1955, C.F. PRZNCL55C28E054F, giusta atto del Notaio Adele De Bonis Cristalli rep. n. 16703 del 12/05/2020 racc. 3174, registrato a Potenza con n. 1438/IT il 14/05/2020. Nella qualità di legale rappresentante del RTI, il sig. Pirozzi è domiciliato presso la sede della Soc. Coop. Vigilanza di Potenza.

PREMESSO che

-con determinazione dirigenziale n. 20AB. 2018/D.00229 del 16/11/2018 è stato aggiudicato, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, il servizio di vigilanza armata per la sede di Potenza del CONSIGLIO Regionale Lotto 8, alla Soc. Coop. "Vigilanza Città di Potenza", con sede in Potenza (PZ) alla via Marrucaro n. 3, in seguito denominato "Appaltatore", per un periodo di 60 mesi per l'importo di euro **2.971.309,50** IVA esclusa, inclusi gli oneri della sicurezza;

- è stata stipulata la convenzione tra SUA-RB, Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, e l'Appaltatore, repertoriata al Rep. n. 288 del 23/04/2020;

-con determinazione dirigenziale n. 227 del 21/05/2021 si è preso atto dell'aggiudicazione del servizio di vigilanza armata e portierato per la sede di Potenza del CONSIGLIO Regionale ed è stato approvato lo schema di contratto da stipulare con l'Appaltatore;

- lo svolgimento dei servizi è riepilogato nel Capitolato tecnico;

- in sede di gara la citata R.T.I. ha dichiarato di voler subappaltare il 30% del servizio di custodia e portierato;

- l'Appaltatore ha costituito garanzia per la regolare esecuzione della prestazione, mediante polizza fideiussoria n. 1654349 emessa dalla Elba Assicurazioni S.p.A., in data 11/06/2020.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1- Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Oggetto dell'affidamento è il servizio di vigilanza armata, custodia e portierato presso la sede di Potenza del CONSIGLIO Regionale della Basilicata, sita in via V. Verrastro n. 6.

Art. 3 - Articolazione del servizio

L'Appaltatore, fermo restando quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del Capitolato tecnico, è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza armata e portierato secondo l'articolazione di seguito riportata:

a) Servizio di vigilanza armata fissa, da svolgere esclusivamente da guardie giurate autorizzate con decreto prefettizio nonché munite di porto d'arma da fuoco, nei luoghi, nei giorni e negli orari appresso indicati:

a1) Portineria centrale: n. 2 guardie tutti i giorni della settimana compreso domeniche e festivi 24 ore su 24;

a2) Autorimessa: n. 1 guardia dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 21:30 escluso i festivi;

a3) Piano IV Lato Presidenza e Direzione Generale del CONSIGLIO: n. 1 guardia dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 21:00 escluso i festivi;

a4) Aula consiliare presso Palazzo della Giunta Regionale/sale riunioni site al piano terra della sede per convegni, seminari, lavori consiliari: n. 1 guardia dall'inizio al termine dei lavori;

b) Servizio di custodia e portierato svolto nei luoghi, nei giorni e negli orari appresso indicati:

b1) Piano IV - Vice-Presidenze dell'Ufficio di Presidenza del CONSIGLIO: n. 1 guardia il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00; il martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00 escluso i festivi;

b2) Piano III - Lato dei Consiglieri segretari dell'Ufficio di Presidenza del CONSIGLIO: n. 1 guardia il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00; il martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00;

b3) Piano III - Lato Organi di rappresentanza e della partecipazione (Difensore Civico, Comitato Regionale per le Comunicazioni, Garante Infanzia, Commissione Regionale Lucani all'Estero, Commissione Regionale Pari Opportunità): n. 1 guardia il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00; il martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00;

b4) Piano II - Gruppi Consiliari: n. 1 guardia il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00; il martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00;

Totale numero ore annue di vigilanza armata..... 24.210

Totale ore annue di portierato.....7.660.

Il CONSIGLIO può procedere alla riduzione o all'aumento delle ore affidate senza che ciò possa costituire per l'Appaltatore motivo di recesso dal contratto, né di variazione del prezzo aggiudicato. Il CONSIGLIO procede al pagamento delle ore effettivamente rese in base all'importo orario di affidamento, importo che rimane inalterato durante tutta la durata dell'affidamento.

Presso ogni posto di guardia è tenuto il registro delle attività svolte, in cui vengono annotate giornalmente le generalità del personale che svolge il servizio presso il presidio, i fatti salienti verificatisi e l'attività svolta.

Sul registro, inoltre, vengono annotate le eventuali comunicazioni del Responsabile del Procedimento (R.U.P.), Direttore dell'Esecuzione (D.E.) o dal personale dell'Ente all'uopo delegati.

Le comunicazioni annotate sul Registro delle attività equivalgono a comunicazioni inviate all'Appaltatore del servizio. I registri compilati sono consegnati al R.U.P. con cadenza semestrale.

Art 4. - Servizio fiduciario

Il personale da impiegare nell'appalto deve essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge e dall'art. 4 del Capitolato tecnico.

Il servizio richiesto ha carattere fiduciario, pertanto, è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- 1) il R.U.P. autorizza preventivamente l'accesso agli uffici regionali di tutto il personale impiegato nell'appalto, pertanto, prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore invia al R.U.P. l'elenco del personale impiegato nell'appalto e la relativa assegnazione dei compiti e dei luoghi di svolgimento del servizio;
- 2) le variazioni del personale addetto al servizio, per ferie, turnazioni, malattie, licenziamento, ecc. devono essere preventivamente comunicate al R.U.P. che autorizza la presenza dei sostituti negli uffici regionali;
- 3) il R.U.P., senza obbligo di motivazione, può richiedere la sostituzione o l'allontanamento dagli uffici regionali del personale impiegato nell'appalto.

Art. 5 - Durata

La durata del presente contratto di servizio è stabilita in 60 mesi, a decorrere dal **1 giugno 2021**.

Il contratto è eventualmente prorogabile, ad insindacabile giudizio del CONSIGLIO regionale della Basilicata, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 - Corrispettivo

Per ogni unità di personale impiegato di qualsiasi grado e livello funzionale, il costo orario viene stabilito in **€ 19,99** (diciannove/99 euro) oltre IVA compresi gli oneri della sicurezza per il servizio di vigilanza armata fissa, e in **€ 14,40** (quattordici/40) oltre IVA compresi gli oneri della sicurezza per il servizio di custodia e portierato. L'importo complessivo di affidamento per il periodo contrattuale è stabilito in € 2.971.309,50

(duemilioninovecentosettantunotrecentonove/50 euro) **oltre IVA**, inclusi gli oneri della sicurezza.

L'Appaltatore si obbliga, nel caso in cui il CONSIGLIO necessitasse, in occasioni particolari, del servizio di vigilanza armata al di fuori degli orari previsti dal presente contratto, a mettere a disposizione, con avviso da parte dell'Ufficio del CONSIGLIO competente in materia di servizi di vigilanza, le guardie giurate richieste, il cui costo orario è quello di aggiudicazione.

Art. 7 - Modalità di pagamento

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato in **rate bimestrali posticipate** il cui importo è determinato in base alle ore mensili effettivamente rese. Il CONSIGLIO si obbliga a pagare all'Appaltatore gli importi per il servizio reso nel bimestre precedente, previa emissione di regolare fattura elettronica, attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto (D.E.) ed acquisizione del documento di regolarità contributiva in corso di validità.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010, l'Appaltatore si obbliga nei confronti del CONSIGLIO ad ottemperare a quanto previsto dalla sopracitata legge. In particolare, l'Appaltatore, ha provveduto a comunicare, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche come da nota prot. 3040/C del 22 maggio 2019 agli atti d'ufficio. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 L. 136/2010, i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sui seguenti conti correnti dedicati:

1) **Soc. Coop. Vigilanza Città di Potenza**, quota 85% servizio di vigilanza armata. Il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, è:

IBAN IT85X0306904214100000011853, Banca Intesa SanPaolo Spa, Corso XVIII Agosto n. 99, Potenza, individuando nel Sig. Nicola Pirozzi, nato a Giugliano di Campania (NA) il 28/03/1955, C.F. PRZNCL55C28E054F, la persona delegata ad operare su di esso;

2) **Vultur Security S.r.l.**, quota il 15% servizio di vigilanza armata, il cui conto corrente dedicato è:

IBAN IT5600200842102000102076757, Banca Unicredit S.p.A., Viale D'Annunzio n. 12, Melfi (PZ), individuando in:

- Valvano Antonella, nata a Firenze il 30/04/1968, C.F. VLVNNL68D70DD612H,
- Cerone Carmen, nata a Rapolla il 06/03/1971, C.F. CRNCMN71C46H186R, le persone delegate ad operare su di esso;

3) **Consorzio Prodest Milano S.r.l.**, quota 70% servizio di custodia e portierato. La quota è calcolata sulla base del servizio subappaltato alla ditta Global Città di Potenza Soc. Coop., giusta scrittura privata non registrata del 5/06/2020, acquisita agli atti dipartimentali con prot. n. 2020-0004412. Il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto è: IT33R0503401627000000010491, presso la Banca BPM spa, Piazza Filippo Meda n. 4, 20121 Milano (MI). Le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente sono:

- Di Bartolomeo Alfredo, nato a Leporano (TA) il 28/01/1944, C.F. DBRLRD44A28E537G;

- Procida Tiziano Massimo, nato a Milano (MI) il 5/05/1992, C.F. PRCTNM92E05F2050;

4) **Global Citta' Di Potenza Soc. Coop.**, quota del 30% servizio custodia e portierato giusta contratto di subappalto di 2.298 ore annue presunte di cui alla scrittura privata riportata al precedente punto 3). Il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al presente appalto è: IT10H0538704204000009351611, presso la BPER Banca Spa, via Cavour snc, 85100 Potenza. Le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul suddetto conto sono:

- Pirozzi Domenico, nato a Potenza il 17/06/1982, C.F. PRZDNC82H17G942E.

Nel caso in cui i suddetti soggetti effettuino, in conseguenza della presente scrittura, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Le fatture devono pervenire con le modalità previste dalla legge a:

CONSIGLIO REGIONALE della BASILICATA,

Viale Vincenzo Verrastro, 6,

85100 - POTENZA,

Codice fiscale: 96016400762

Codice IPA: **UFMOSW**.

Alla fattura dovrà essere allegato il registro dei servizi per le prestazioni eseguite nel mese, controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.).

Le fatture devono essere emesse al netto della ritenuta dello 0,5% previsto dall'art. 30 comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. All'atto del pagamento dell'ultima mensilità di ogni anno contrattuale, il CONSIGLIO procederà al conguaglio dei corrispettivi, sulla base delle ore di lavoro effettivamente prestate nell'arco dei 12 mesi precedenti come desunte dal sistema di rilevazione delle presenze adottato.

Le eventuali ore di lavoro annuali inferiori a quelle indicate in sede di offerta saranno scomutate dall'importo annuale complessivo e decurtate in sede di pagamento dell'ultima rata annuale.

Le eventuali ore di lavoro annuali rese in eccedenza rispetto a quelle indicate in offerta, che non siano state espressamente e preventivamente autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento non daranno diritto ad alcun compenso.

Il codice identificativo di gara (CIG) assegnato al presente affidamento deve essere indicato su tutti i documenti contabili relativi all'appalto, ivi comprese le fatture emesse dall'Appaltatore in relazione ad ogni singolo pagamento.

La variazione dei dati sulla tracciabilità dei flussi finanziari è tempestivamente comunicata al RUP mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 8 - Variazioni del servizio

Nel corso del periodo contrattuale il CONSIGLIO regionale, può ampliare, ridurre temporaneamente o definitivamente, il servizio di vigilanza nella misura massima consentita ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il corrispettivo per il servizio, in caso di variazione, è ricalcolato con l'applicazione dei prezzi offerti in sede di gara.

Le variazioni in aumento o diminuzione entro il 20% dell'importo del presente appalto sono disposte con richiesta inviata alla ditta che, senza alcuna altra formalità, costituirà integrazione del presente contratto.

Le variazioni che eccedono il 20% dell'importo del presente contratto espressamente richieste dal CONSIGLIO regionale devono essere accettate dall'Appaltatore.

Art. 9 - Obblighi alla scadenza del contratto

L'Appaltatore prende atto e accetta che alla scadenza del contratto sarà tenuto alla prosecuzione del servizio, su richiesta del CONSIGLIO regionale, fino all'effettivo subentro nel servizio di altra ditta opportunamente selezionata.

Art. 10 - Garanzie e coperture assicurative

L'Appaltatore è tenuto ad adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario per evitare danni alle persone ed alle cose, restando a suo carico ogni onere per i danni arrecati dal proprio personale sia al CONSIGLIO che ai terzi.

A tal fine, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore per i danni cagionati a cose o persone in relazione all'espletamento del servizio, l'Appaltatore all'atto della stipula del presente contratto, come previsto dal D.M. 269/2010 modificato dal D.M. 56/2015, a garanzia dei rischi di responsabilità civile per sinistri che possano derivare dall'espletamento del servizio presso la sede del CONSIGLIO Regionale ha presentato le seguenti polizze assicurative:

- Polizza n. F2000013372_LB emessa il 30/04/2020 da Lloyd's Insurance Company S.A., per tramite di Mag Jlt S.p.A., sottoscritta da la ditta "Vigilanza

Città di Potenza Soc. Coop.” e da “Global Città di Potenza Soc. Coop” con massimale di 7.000.000,00 € per ogni e ciascun sinistro e per il limite aggregato annuo;

- Polizza n. 110491095 del 25/06/2020, con scadenza 25/06/2021 emessa da Groupama Assicurazioni, Agenzia di Catania, sottoscritta dalla ditta “Vultur Security S.r.l.”;
- Polizza n. Z082857 emessa da Zurich Insurance plc con decorrenza dal 30/04/2021 e scadenza il 30/04/2022, sottoscritta dalla ditta “Consorzio Prodest Milano S.r.l.”.

L’Appaltatore si obbliga ad assicurare tali coperture fino alla scadenza del contratto.

Art. 11 – Coordinamento del servizio

Il coordinamento e il controllo dell’esecuzione del servizio è svolto dal Responsabile del procedimento (R.U.P.), coadiuvato dal Direttore dell’Esecuzione (D.E.). Il Direttore dell’Esecuzione è a sua volta coadiuvato da collaboratori all’uopo nominati dal RUP.

L’Appaltatore prende atto che tutte le annotazioni riportate sul Registro dei servizi equivalgono a comunicazioni notificate all’Appaltatore senza necessità per il CONSIGLIO regionale di effettuare ulteriori notifiche.

L’Appaltatore dichiara che i propri recapiti sono i seguenti:

Pronta reperibilità: 0971 53939

Email: info@vigilanzadipotenza.com

PEC: vigilanzapz@pec.it

Indirizzo: via Marrucaro, 3 - 85100 Potenza

Telefono aziendale: 0971 53939

FAX: 0971 48 97 48

Elvira Tarallo e Antonio Giorgio, Comandanti delle Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impegnate nel presente appalto: le variazioni dei recapiti sono comunicate tempestivamente sia a mezzo posta elettronica certificata (PEC) da inviare al RUP che annotato sul Registro dei servizi.

Art. 12 – Corrispettivi per prestazioni straordinarie

In caso di prestazioni straordinarie, il CONSIGLIO regionale ha la facoltà di avvalersi dell'Appaltatore per l'esecuzione di tali servizi.

Per le prestazioni straordinarie vengono applicati i prezzi offerti in sede di gara e indicati nella Tabella A allegata al presente contratto.

ART. 13 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.)

L'APPALTATORE ha l'obbligo di produrre al Direttore dell'esecuzione del contratto, all'atto dell'avvio del servizio, la seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato in corso di validità;
- 2) autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico- professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

L'APPALTATORE è obbligato a fornire ai propri dipendenti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

L'APPALTATORE ha l'obbligo di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, adoperandosi adeguatamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

L'APPALTATORE dichiara di aver preso visione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Esso è adeguato a cura del R.U.P. o suo delegato in funzione dell'evoluzione del servizio appaltato. I rischi specifici propri dell'attività dell'APPALTATORE non sono contemplati dal DUVRI e sono valutati direttamente dall'APPALTATORE nell'ambito del proprio piano operativo di sicurezza.

Il DUVRI tiene conto, in particolare, dei rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Nel DUVRI sono specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul

lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi della sicurezza indicati nel DUVRI non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ART. 14 - Importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti è indicato nel DUVRI ed è pari ad € **16.379,50 (sedicimilatrecentosettantanove/50)**.

Detto importo è stimato in relazione all'intera durata del contratto d'appalto e non è soggetto a ribasso.

ART. 15 - Pagamento degli oneri della sicurezza

Il pagamento degli oneri della sicurezza è effettuato con cadenza trimestrale, sulla base degli effettivi costi sostenuti dall'APPALTATORE, specificati in fattura e accertati dal R.U.P. o suo delegato.

Gli oneri della sicurezza sono liquidati a corpo, in misura direttamente proporzionale allo stato di avanzamento del servizio.

Art. 16 - Clausola di salvaguardia sociale

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, ai sensi di quanto previsto dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento di personale, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il personale già in servizio presso la sede di rappresentanza del CONSIGLIO regionale, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi e della normativa vigente sugli appalti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 della L.R. n. 24/2010.

Art. 17 - Penali

Le trasgressioni alle prescrizioni del presente contratto, la mancata o ritardata esecuzione degli adempimenti prescritti, la lentezza nell'esecuzione del servizio, le deficienze organizzative, il danneggiamento di cose o materiali dell'Amministrazione comportano l'applicazione di penali specificate nel capitolato tecnico e alla Convenzione stipulata con la SUA-RB. Una volta che siano stati superati i termini per l'eliminazione delle inadempienze per le quali l'Appaltatore abbia ricevuto comunicazione di costituzione in mora annotata sul registro dei servizi, il CONSIGLIO regionale avrà la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 18 - Recesso

Nel caso in cui l'APPALTATORE si rendesse gravemente inadempiente agli obblighi discendenti dall'applicazione e/o esecuzione del presente Contratto, il

CONSIGLIO ha la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, mediante semplice comunicazione all'APPALTATORE.

ART. 19 - Risoluzione del contratto

Il CONSIGLIO ha facoltà di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 cod. civ. mediante semplice lettera raccomandata o comunicazioni a mezzo PEC senza bisogno di messa in mora, nei seguenti casi:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- stato di inosservanza dell'APPALTATORE riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e per lo svolgimento del contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- sospensione del servizio da parte dell'APPALTATORE senza giustificato motivo;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti.

Con la risoluzione del Contratto, sorge nel CONSIGLIO regionale il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, o la parte rimanente di questa.

Il CONSIGLIO, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'impresa inadempiente a mezzo lettera raccomandata A./R. o a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e dell'importo relativo.

All'APPALTATORE inadempiente sono addebitate le spese eventualmente sostenute in più dal CONSIGLIO rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le spese possono essere prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti del CONSIGLIO sui beni dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'APPALTATORE dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 20 - Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga a:

- garantire al proprio personale il trattamento contrattuale ed economico previsto dal C.C.N.L. per Dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata, servizi fiduciari e di portierato;

- provvedere, a proprie spese e cura esclusiva, al pagamento di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali relativi al personale da esso adibito al servizio di vigilanza armata, custodia e portierato, esonerando il CONSIGLIO da ogni responsabilità al riguardo;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto anzidetto, anche se esso Appaltatore non aderisca alle associazioni stipulanti o vi receda e indipendentemente dalla natura, struttura, dimensione e qualificazione giuridico-economica dell'impresa stessa;
- assumersi tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del CONSIGLIO o in solido con questo, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del CONSIGLIO e di ogni indennizzo.

In caso di inottemperanza alle obbligazioni contrattuali e sociali, accertate dal CONSIGLIO o segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, il CONSIGLIO regionale provvede direttamente impiegando le somme del corrispettivo d'appalto, senza che la ditta appaltatrice possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento di danni. Il CONSIGLIO si riserva la facoltà di poter controllare l'adempimento dell'assolvimento di detti oneri da parte dell'Appaltatore.

Art. 21 - Spese

Tutte le spese del presente atto, imposta di registro e di bollo, sono a carico dell'Appaltatore e il presente contratto è soggetto a registrazione.

Art. 22 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia, in quanto applicabile, alla convenzione tra SUA-RB, Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, e l'Appaltatore, repertoriata al Rep. n. 288 del 23/04/2020, nonché ad ogni altra norma in materia prevista dalla legge.

Art. 23 - Foro competente

Per ogni controversia, unico Foro competente è quello di Potenza.

Art. 24 - Tutela dei dati personali

I dati personali acquisiti dal CONSIGLIO regionale saranno trattati, raccolti e conservati esclusivamente per finalità inerenti la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal D.lgs. 101/18 di attuazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - UE 2016/679) entrato in vigore il 25 maggio 2018, in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

Titolare del trattamento dei dati è il CONSIGLIO Regionale della Basilicata.

Il presente atto è redatto, in base alla normativa vigente, in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa, a mezzo di supporto informatico e

sottoscritto, con firma digitale, valida alla data odierna, dalle parti, come sopra costituite, e da me ufficiale rogante.

Il presente atto si compone di n. 22 pagine, ed è formato da due originali di cui uno presentato all'Ufficio del registro.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Fiore

Il legale rappresentante del RTI
Sig. Nicola Pirozzi

L'Ufficiale Rogante
Dott. Arturo Agostino